

www.minotariccoinforma.it



e-newsletter

a cura

del Consigliere Regionale



Mino Taricco



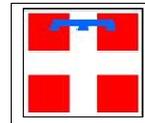
pedalare insieme, pedalare tutti, nella stessa direzione



IN QUESTO NUMERO

- **La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo: news dal gruppo consiliare del Pd**

NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO



RIFIUTI: L'ASTENSIONE DEL PD (22/05/2012)

Il gruppo PD si è astenuto oggi nel voto sulla legge regionale di riorganizzazione della gestione del sistema integrato dei rifiuti.

“Avremmo voluto una legge che distinguesse con maggiore chiarezza i compiti e le funzioni di Province e Comuni”, commenta il consigliere regionale PD Mino Taricco, “la maggioranza ha scelto di dare vita alle Conferenze di ambito, che secondo noi complicheranno non poco la gestione. Preso però atto dell’orientamento della maggioranza, abbiamo lavorato per migliorare le norme, cercando di valorizzare i comportamenti virtuosi e programmatori, pur in un quadro di necessaria coesione complessiva del sistema”.

Gli emendamenti del gruppo hanno reso la legge più equilibrata e giusta, prevedendo un miglior funzionamento della fase transitoria ed una valorizzazione della realtà che hanno meglio gestito e programmato.

<http://www.minotariccainforma.it/ita/legginews.asp?id=1999>

LA NUOVA LEGGE DI RIFORMA DEI RIFIUTI. (28/05/2012)

Il Consiglio Regionale ha approvato il 22 maggio 2012 il testo della Legge regionale "Disposizione in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani"

In questi giorni è pervenuto, dall'ufficio legislativo regionale, il testo definitivo che alleghiamo.

Permangono tutte le nostre osservazioni che avevamo fatto, ma a questo punto è Legge e' parte l'iter di attuazione. Speriamo bene.



Collegandovi al seguente link potrete consultare il testo della suddetta Legge
<http://www.minotariccainforma.it/ita/legginews.asp?id=2000>

II COMMISSIONE: TAGLI ALLE LINEE FERROVIARIE (29/05/2012)

Il 29 maggio in II Commissione ci è stata presentata la Modifica al Programma triennale regionale dei servizi al Trasporto Pubblico Locale, che modifica in moltissime parti il precedente che era stato portato in Commissione ed approvato appena ad inizio maggio 2012, pur essendo stranamente stato predisposto già a partire dal 24 novembre 2011.

Il precedente ci aveva visti votare contro perché, pur essendo stato predisposto da mesi non era mai stato portato in discussione, né con i territori né con il Consiglio, e perché non rendeva evidente in alcun modo il progetto per il TPL in Piemonte e inoltre non dava sostanzialmente alcun dato a sostegno delle scelte fatte.

Si riportano le linee interessate alla rimodulazione del trasporto pubblico in ambito regionale:

PINEROLO - TORRE PELLICE treni*km 102.756 (annui)	SAVIGLIANO - SALUZZO - CUNEO treni*km 182.100 (annui)
ASTI - CASTAGNOLE - ALBA treni*km 85.262 (annui)	MONDOVI' - CUNEO treni*km 111.891 (annui)
ALESSANDRIA - CASTAGNOLE treni*km 191.562 (annui)	ALESSANDRIA - OVADA treni*km 71.962 (annui)
SANTHIA* - ARONA treni*km 350.348 (annui)	CEVA - ORMEA treni*km 71.112(annui)
NOVI - TORTONA treni*km 39.571 (annui)	VERCELLI - CASALE treni*km 85.461 (annui)
NOVARA - VARALLO treni*km 338.318 (annui)	*ASTI - CASALE - MORTARA treni*km 0
*ASTI - CHIVASSO treni*km 0	*BRA - CEVA treni*km 0

* Servizi attualmente già svolti con autolinee

La modifica presentata ieri, che prevede tra l'altro l'attesa riduzione dei tagli al trasporto su gomma, e che sarà votata venerdì 01 giugno, introducendo la soppressione di tre nuove tratte nella nostra provincia, la Savigliano-Saluzzo-Cuneo, Asti – Castagnole- Alba e la Bra-Ceva, che si sommano a quelle che erano già state inserite nel precedente documento e cioè la Mondovi-Cuneo e la Ceva-Ormea, colpisce pesantemente il nostro servizio di trasporto ferroviario. Nella riunione di ieri, tra l'altro, a mia precisa

domanda in merito alla circolazione di voci relative al fatto che in realtà i tagli fossero già stati decisi da tempo e addirittura già comunicati a Trenitalia, cosa sulla quale avevo presentato nei giorni scorsi una interrogazione urgente che attende risposta, l'Assessore mi ha risposto che queste decisioni vanno costruite dentro accordi con Trenitalia con mesi di preparazione, e che effettivamente erano quindi già stati decisi.

Quella di ieri è suonata come una sentenza di morte definitiva per i rami su cui non vi erano più corse e come una prova di sei mesi di soppressione per quelle che ancora invece erano attive.

Stupisce in un quadro siffatto l'intervento di un Assessore della Giunta Cota di sabato mattina a Saluzzo a difesa di una linea che la sua amministrazione aveva già deciso di sopprimere. Venerdì mattina in Commissione, chiederemo di ripensare le scelte fatte, anche se da quanto anticipato dall'Assessore i margini sono pressoché nulli.

nella seduta di ieri Abbiamo chiesto di vedere i numeri e i dati di progetto che sostengono una tale scelta di smantellamento della rete ferroviaria nella nostra Provincia e chiederemo di poter verificare la fattibilità di sperimentazioni su proposte interessanti che arrivano dai territori (anticipazioni di bandi per gestioni private di corse e di linee da affidare ad altre Società e verifica di fattibilità di gestioni metropolitane leggere o di linee a prevalente vocazione turistica).

Chiederemo la disponibilità, almeno adesso, visto che non c'è stata prima, ad un confronto con le idee dei territori e di chi sui territori ha approfondito molti aspetti della questione.

Prendiamo atto, purtroppo con grande rammarico che ancora una volta la giunta Cota ha proceduto a tagli senza un reale progetto di riorganizzazione del servizio, chiediamo che almeno nei prossimi mesi si apra lo spazio di un confronto per non limitarsi solamente a ridurre i costi tagliando servizi e facendone pagare le conseguenze ai territori già oggi più deboli.

Al link troverete il Piano Triennale sul Tpl approvato in data 14 maggio 2012 e il documento che ci è stato consegnato in Commissione con le modifiche.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2003>

QUESTION TIME: TAGLI AL TRASPORTO SU FERRO (25/05/2012)



Il consigliere regionale PD Mino Taricco ha presentato un question time sulle notizie che danno come imminenti i tagli di 12 linee ferroviarie del trasporto pubblico locale finanziato dalla Regione.

“Risulterebbe che la Regione Piemonte e Trenitalia abbiano recentemente comunicato l'intenzione di procedere alla soppressione di 12 linee ferroviarie sul territorio regionale e alla loro sostituzione con collegamenti tramite autobus”, scrive Taricco. “In particolare, sarebbero interessate dalla conversione da rotaia a gomma importanti linee quali, solo per citarne alcune, l'Alba-Asti, l'Alba-Alessandria, la Cuneo-Mondovì e la Cuneo-Saluzzo-Savigliano. Alla base della decisione regionale vi sarebbe la “non remuneratività” degli attuali collegamenti ferroviari, dalla cui dismissione deriverebbe un risparmio stimato in circa 15 milioni di euro, il cui impiego, tuttavia, non parrebbe, allo stato attuale, vincolato a migliorare il sistema di trasporto ferroviario locale”.

Taricco denuncia la mancanza di informazione e di confronto con le amministrazioni locali e con le associazioni degli utenti, prima di arrivare a questa decisione, e le gravi conseguenze che la sua applicazione comporterebbe: “la chiusura di molte linee ferroviarie e loro sostituzione con collegamenti mediante autobus potrebbe determinare un considerevole impoverimento infrastrutturale del territorio regionale, pesanti disagi agli utenti, in considerazione del potenziale aumento dei tempi di percorrenza nel passaggio a gomma ed in relazione alla capienza limitata dei mezzi sostitutivi, nonché – da ultimo – conseguenze negative in termini di inquinamento atmosferico a causa dell'incremento di emissioni inquinanti connaturate al trasporto su mezzi a motore”.

Per questo Taricco chiede alla Giunta regionale se la notizia corrisponde al vero e, se sì, di tornare indietro sulla decisione assunta .

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2002>



DOTAZIONE SOCIALE: PRIMI NUMERI (29/05/2012)

Per chi ha seguito l'iter degli stanziamenti per il Sociale in questo esercizio 2012, quello dell'approvazione del Bilancio e' solo l'ultimo, in ordine di tempo, dei passaggi di una vicenda complessa.

Dopo l'allarme che era emerso in Commissione il 01 marzo 2012 [clicca qui](#) e le rassicurazioni che erano pervenute in Aula nella discussione sul Bilancio il 26 dello stesso mese [clicca qui](#) adesso ci sono i primi dati certi.

Sul Sociale il lavoro ha portato ad una dotazione complessiva di 154.800.803,33 euro.

Si allega il link allo speciale che avevo fatto per informare [clicca qui](#), per avere una visione d'insieme dell'intero percorso.

Si allega anche un documento che aveva distribuito la Giunta il 21 marzo che rende visibili le evoluzioni formali temporali delle dotazioni da singoli capitoli.

Inoltre alleghiamo una tabella riassuntiva finale della situazione desunta dal Bilancio.

Appena avremo i dati definitivi sui singoli capitoli, informeremo.

La situazione non è rosea, anche perché le riduzioni rispetto agli anni passati sono pesanti, ma al momento e' ciò che siamo riusciti a spingere la maggioranza e la Giunta a fare.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2001>

Politiche sociali

	2009 impegnato	2010 impegnato	2011 finale	2012 approvato
DB19	248'490'418.35	201'920'621.96	228'319'093.26	154'800'803.33
DB19001	900'246.44	587'571.30	1'526'083.19	300'000.00
DB19002	0.00	0.00	0.00	0.00
DB19011	75'612'761.19	45'807'674.98	52'702'545.58	39'064'660.47
DB19012	300'000.00	0.00	0.00	0.00
DB19021	140'118'568.64	129'622'796.07	148'271'246.41	102'723'142.86
DB19022	249'975.00	299'669.00	763'156.42	0.00
DB19031	1'399'973.00	1'500'000.00	1'849'797.80	0.00
DB19032	22'443'439.46	18'069'002.63	16'999'175.47	8'500'000.00
DB19041	6'742'414.62	5'310'867.98	5'539'311.38	4'213'000.00
DB19042	723'040.00	723'040.00	667'777.01	0.00
DB19981	0.00	0.00	0.00	0.00

INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO (24/05/2012)



“LA REGIONE SI ATTIVI AFFINCHE’ IL NUOVO ISEE NON PENALIZZI ANZIANI E DISABILI”.

“Il Governo sta procedendo alla revisione dell’ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), il parametro utilizzato per “pesare” il reddito, il patrimonio e la situazione familiare sulla cui base valutare interventi e compartecipazione alla spesa per la erogazione di una molteplicità di servizi sociali, sanitari, educativi e nella generalità dei servizi fondamentali.

La revisione sarebbe orientata ad alcuni principi tra i quali anche l’inclusione, tra gli elementi che entrano a far parte del computo del reddito, della percezione di somme, anche se esenti da imposizione fiscale, quali agevolazioni fiscali e tariffarie nonché provvidenze di natura assistenziale.

Ora in questo modo vi è il concreto pericolo che il nuovo ISEE possa essere determinato anche da provvidenze quali, l’indennità di accompagnamento, che rappresentano una compensazione verso l’inesistenza di servizi di cui avrebbero necessità soggetti come gli anziani e i disabili, questo potrebbe generare una situazione per la quale ottenere l’indennità possa portare indirettamente al venir meno di altre tutele.

Non è accettabile che il nuovo ISEE possa nei fatti venire a diminuire il livello di protezione sociale di queste persone, e la Regione Piemonte deve attivarsi nei confronti del Governo, anche per evitare, e comunque esigere che eventuali diminuzioni dei trasferimenti monetari siano compensate da effettivi e contestuali provvedimenti di rafforzamento dei servizi del welfare.

Per questo ho presentato un apposito Ordine del giorno in Consiglio Regionale.

Insomma, se in un contesto dove le risorse sono carenti, le indennità servono a compensare l’assenza dei servizi, si può, se non e’ possibile evitarlo, anche accettare una diminuzione delle erogazioni monetarie solo però in cambio di un potenziamento dei servizi. E’ poi importante che le misure che il Governo intende adottare siano in ogni caso concertate con le parti sociali, le associazioni di tutela delle persone con disabilità e con il Forum del Terzo settore e il Forum delle Famiglie”.

“Come ho già avuto occasione di dire e’ una questione di civiltà e di giustizia sociale e di rispetto nei confronti di persone e di famiglie già pesantemente colpite e che non possono vedere ridotte le già scarse tutele per ridurre la spesa.

Non voglio innescare polemiche, ma credo vada comunque ribadito che con meno di un quarto del programma di ammodernamento previsto, seppur ridotto, degli F35, vale quanto il pieno ripristino di tutte le risorse sui fondi sociali nazionali.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1996>

La UE mantenga l'etichettatura facoltativa della carne bovina.

Il consigliere regionale PD Mino Taricco ha presentato un ordine del giorno in cui chiede alla Giunta regionale di intervenire presso il governo nazionale della vicenda della etichettatura facoltativa delle carni bovine, in modo che la UE non torni indietro su questa opportunità.

L'UE infatti sta rivedendo la normativa di settore e tra le proposte vi è quella di abolire la possibilità di etichettatura volontaria con la scusa che è un sistema costoso e complesso.

“Sarebbe un grave errore”, sostiene Taricco, “eppure il nuovo regolamento proposto dal Parlamento e dal Consiglio europeo che intende introdurre metodi elettronici per l'identificazione dei bovini, prevede l'abolizione dell' etichettatura facoltativa delle carni per “ridurre gli eccessivi oneri amministrativi che comporta il sistema facoltativo attualmente in vigore”, sostiene”.

“In verità”, continua Taricco, “il sistema di etichettatura facoltativa delle carni bovine é fondamentale perché garantisce il diritto dei consumatori ad avere maggiori garanzie sulla qualità e sicurezza delle carni. Permette infatti di essere informati non solo genericamente sulla loro provenienza, ma di conoscere anche la razza, il sesso e l'età dell'animale, l'alimentazione utilizzata, nonché ulteriori indicazioni utili a distinguere nettamente una tipologia di carne bovina da un'altra.



L'etichettatura costituisce senza dubbio una “leva commerciale” da non sottovalutare a disposizione degli allevatori, in grado di fornire loro un concreto valore aggiunto sul mercato”. “Inoltre invocare oneri amministrativi o finanziari per giustificare l'eliminazione della etichettatura facoltativa è quantomeno pretestuoso. Essendo il sistema facoltativo, qualsiasi allevatore può decidere se aderirvi o meno; né la trasmissione delle informazioni facoltative della filiera comporta costi aggiuntivi rispetto alla trasmissione di quelle obbligatorie per legge”. “Non vorremmo che in realtà dietro questa decisione si celasse una attenzione non disinteressata a chi vuole poter gestire la filiera carne in modo anonimo e meno controllato, evidentemente a tutto danno dei consumatori e dei produttori locali e di qualità”. “Per questo occorre che la Giunta regionale è necessario che si mobiliti”, conclude Taricco, “Le decisioni che verranno assunte non saranno prive di significato per i consumatori, gli allevatori piemontesi e lo spazio che potranno avere sui mercati”.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1997>

MUSEO DEL TARTUFO BIANCO



“LA REGIONE VERIFICHI LA POSSIBILITA’ DI UTILIZZARE PARTE DEI FONDI FAS PER REALIZZARE IL MUSEO”. (25/05/2012)

“Alla Regione chiediamo di verificare se è tecnicamente possibile utilizzare una parte dei Fondi FAS in quota al Turismo per sostenere la realizzazione del museo La Casa del Tartufo Bianco d’Alba, con sede a Montà (Cuneo), anche in considerazione delle ricadute turistiche altamente positive che questo progetto, una volta ultimato, avrà sul settore turistico. Mi permetto di segnalare che detta opera è stata anche inserita nel documento di avvio degli stati generali del Roero e cioè la “ Carta di Veza” come opera importante per il territorio. Infatti, è fondamentale realizzare in tempi brevi questa struttura museale che si contraddistinguerà per il suo carattere multimediale e fortemente innovativo. Un progetto voluto e sollecitato da molti anni anche dagli operatori del settore e dalle comunità locali, e che consentirà di tutelare e promuovere un patrimonio culturale di grande rilevanza, che da secoli caratterizza il Piemonte meridionale. Per questo ho presentato un’Interrogazione in Consiglio regionale affinché la Giunta prenda in considerazione l’ipotesi di utilizzare una parte dei Fondi Fas e ne verifichi la praticabilità tecnica.

Voglio ricordare che con una Determina del 4 gennaio 2011 sono stati assunti provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata della Fondazione “Casa del Tartufo Bianco d’Alba” i cui soggetti fondatori sono il Comune di Alba, il Comune di Montà, la Comunità Collinare del Roero, il Comitato “Fondazione Roeroattiva”, l’Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, nonché l’Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d’Alba. Inoltre, è già disponibile, ad opera del Politecnico di Torino e dell’Associazione ‘A come Ambiente’, il progetto preliminare del museo, un’opera che andrebbe a completare il quadro di una offerta promozionale per un prodotto che è richiamo di immagine di fronte a tutto il Mondo.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1998>



Progetti innovativi di Creatività Digitale ideati da giovani



Segnalo che è stato approvato il bando regionale "Progetti innovativi di Creatività Digitale ideati da giovani" (dotazione di 2 milioni di euro dall'Assessorato Ricerca e Innovazione, nell'ambito del POR FESR). Il bando è rivolto alle **micro imprese** piemontesi, compresi i liberi professionisti, i lavoratori autonomi titolari di partita

IVA e le ditte individuali con **giovani tra i 18 ed i 35 anni**, per progetti in termini di innovazione di processo, di prodotto, di servizio in ambito digitale.

Restauri Cantieri diffusi



Segnaliamo la linea di intervento che sostiene il recupero del patrimonio storico-artistico del Piemonte e della Valle d'Aosta tramite il finanziamento di interventi di restauro di beni mobili e immobili, sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs 22/01/2004 - "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio", di comprovato pregio e valore artistico, per i quali siano stati predisposti progetti definitivi/esecutivi cantierabili entro 1 anno autorizzati dalla competente Soprintendenza.

DESTINATARI: Associazioni, Parrocchie, Enti locali, Istituti religiosi, Diocesi (per richieste che non riguardino le Cattedrali).

Bando sugli Oratori



La Regione Piemonte finanzia "azioni ed interventi che si realizzano negli oratori per la diffusione dello sport, la promozione di attività culturali nel tempo libero, per prevenire e contrastare l'emarginazione sociale, il

disagio anche a causa di handicap e la devianza in ambito minorile" (art.2 e 5)

Per dare gambe a tutto ciò è stipulato un protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Conferenza Episcopale Piemontese e altre religioni sulla base di una Deliberazione della Giunta Regionale che approva i criteri dell'Intesa stessa. Tale protocollo definisce le modalità concrete per accedere ai contributi.

Collegandovi al link di seguito potete accedere al bando e scaricare i materiali necessari per accedervi.

<http://www.minotaricoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2004>

Mino Taricco

*Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Arsenale 14 – 10121 TORINO*

*Tel. + 39 011.5757716 Fax + 39 011.543246
Cell. 335.5482142*

*mino.taricco@consiglioregionale.piemonte.it
mino.taricco@minotariccoinforma.it*

www.minotariccoinforma.it



Potete seguire la mia attività anche su Facebook

<http://www.facebook.com/pages/Mino-Taricco/184246991650890>

Per maggiori informazioni, chiarimenti, suggerimenti, critiche:

info@minotariccoinforma.it

www.minotariccoinforma.it